

"C'è stato un solo morto per vaccino a mRNA. Più rischioso il viaggio in auto fino all'hub"

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Il virologo torna in tv, nel salotto di Che tempo che fa: "C'è un rischio, ma ogni anno in Italia ci sono reazioni avverse ai farmaci che causano la morte di 25 persone"



rai

"I vaccini sono efficacissimi e estremamente sicuri, hanno evitato una tragedia terribile. Qualcuno è morto per il vaccino? Sì, probabilmente una persona in Nuova Zelanda è morta per miocardite. Una persona. In un anno su miliardi di dosi. Si c'è un rischio, ma com'è questo rischio se lo paragoniamo ai rischi che fanno parte della nostra vita quotidiana?". Il professor [Roberto Burioni](#) torna in tv, nel salotto di Che tempo che fa, interrompendo il silenzio televisivo che durava da maggio e parla di [covid](#)

e vaccini. Sui social, conclude il ragionamento cominciato in trasmissione: "Anche se parlamentari per perseguire irresponsabilmente i loro scopi politici senza alcuno scrupolo vi fanno pensare che le cose stiamo diversamente. Castigateli nelle urne".

"La certezza di una mancanza di un effetto negativo a lungo termine si ha solo a lungo termine" dice Burioni in tv, "Nulla ci fa sospettare che questi vaccini abbiano effetti negativi a lungo termine. Nella storia della medicina, non esiste un vaccino tra quelli usati che abbia avuto effetti negativi a lungo termine. Il vaccino, come tutti i farmaci, ha effetti collaterali", dice prima di soffermarsi sulla miocardite. "La miocardite si presenta raramente, in teoria può essere anche grave. Su questo effetto, un'infezione del muscolo cardiaco, è stato condotto uno studio molto ampio negli Usa: sono state considerate 300 milioni di vaccinazioni, con 1300 casi di miocarditi. Tutte queste persone sono guarite. Qualcuno è morto per il vaccino? Sì, probabilmente una persona in Nuova Zelanda è morta per miocardite. Una persona in un anno su miliardi di dosi", afferma. "C'è un rischio, ma ogni anno in Italia ci sono reazioni avverse ai farmaci che causano la morte di 25 persone. Altre persone muoiono per un'allergia al cibo, circa 30 all'anno in media. Ogni anno in Italia 25 persone muoiono per punture di insetti. Il rischio costituito dal vaccino è minimo, rispetto a quelli che fanno parte della nostra vita. A chi ha paura di vaccinarsi, possiamo dire che l'unica cosa di cui aver paura è la sua paura stessa. Quando andate in auto al centro vaccinale, il rischio maggiore lo correte durante il viaggio. Non per la vaccinazione".

Sulla pillola antivirale efficace contro il Covid, Burioni dice che "si tratta di una notizia preliminare, perché è una comunicazione che arriva dalla casa farmaceutica basata su uno studio che è avvenuto su un numero abbastanza ristretto di pazienti. Però, questi tempi particolari ci hanno abituato a fidarci di quello che dicono le case farmaceutiche, perché se dicono delle bugie poi hanno delle conseguenze notevoli. Questa sarebbe - se confermata - un'ottima notizia, perché avremmo un ottimo strumento

per intervenire per via orale, quindi in maniera molto facile”.

Il virologo elogia il comportamento dell'Italia: “Per vaccinazioni siamo davanti a tutti quei Paesi che solitamente ci danno lezioni. Delle grandi nazioni, solo la Spagna è al nostro livello: Germania, Francia, Inghilterra e Usa hanno tutte meno vaccinati di noi. Per una volta possiamo essere presi a esempio. Tuttavia, questa non è una partita di calcio che se vinci 1 a 0 possiamo fermarci. Più persone si vaccinano, meglio è”.

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>